

numero			Bellinzona
6327	sb	17	9 dicembre 2009

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Nikolas Stürchler
Direzione del diritto internazionale
Dipartimento federale degli affari esteri
Palazzo federale nord
3003 Berna

Procedura di consultazione riguardante la firma della convenzione internazionale sulla protezione di tutte le persone contro le sparizioni forzate

Gentili Signore,
egregi Signori,

Abbiamo ricevuto la Vostra lettera in merito alla summenzionata procedura di consultazione e, ringraziando per l'opportunità che ci viene offerta d'esprimere il nostro giudizio, formuliamo le osservazioni seguenti.

Il Consiglio di Stato non si oppone alla firma della convenzione internazionale sulla protezione di tutte le persone contro le sparizioni forzate, pur rilevando che buona parte delle norme della convenzione sono già rispettate dalla legislazione svizzera e che per gli altri aspetti non si ravvisa un'impellente necessità di intervento.

Per quanto riguarda le conseguenze sul nostro cantone, l'adesione della convenzione comporterebbe un adeguamento delle disposizioni sulla tenuta del registro dettagliato delle persone alle quali, in base alla legge, è stata privata la libertà.

Nel Canton Ticino, l'articolo 6 capoverso 1 lettera b della legge del 27 novembre 2006 sull'esecuzione delle pene e delle misure per gli adulti conferisce il diritto di informazione sulla detenzione anche alle *"persone che dimostrano un interesse all'informazione degro di protezione"*. L'eventuale adesione alla convenzione comporterebbe probabilmente la necessità di precisare il diritto cantonale per allinearlo al testo della convenzione.

Vogliate gradire, gentili signore, egregi Signori, l'espressione della massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

G. Gendotti

Il Cancelliere:

G. Gianella

Copia p.c. a: - Divisione della giustizia, Residenza;
- Deputazione ticinese alle Camere federali, Residenza.